

Dr. Alessandro Bertolini
Via Al Bacco 50
23823 Colico (Lc)
Tel 338 6519504
www.alessandrobortolini.it

20 febbraio 2010

Egr.
Dr. Gianmarco Mazzi
Direttore Artistico
Festival di San Remo

Mi permetto di scriverle, distogliendola dalle sue occupazioni, perché con stupore ho notato che una canzone (*Italia amore mio*) in gara in questi giorni al Festival della canzone italiana, da Lei diretto, ha delle somiglianze musicali con un pezzo inedito, '*Vorrei viaggiare*', che ho pubblicato sul mio sito dallo scorso novembre 2009.

La nostra canzone è stata scritta e musicata nel lontano 2001 in occasione di una festa e da allora ha avuto poche apparizioni. Ho per quanto affermo almeno un centinaio di testimoni di quella festa ed oltre 3000 contatti che possono garantire che è sul sito da oltre 3 mesi (novembre 2009).

Io sono l'autore del testo, la musica come leggerà on web è di un grande amico.

Come autori non abbiamo mai depositato il pezzo alla SIAE, perché mai abbiamo avuto la presunzione di ritenerlo un capolavoro che andasse oltre la semplice goliardata. Poi la musica a mio parere è libertà e cuore e la nostra canzone rappresenta un periodo felice della nostra vita, rinnovando il primo grande amore che abbiamo tutti. Era giusto metterla in rete liberamente, perché fosse un gradito ricordo e di conforto.

Come potrà verificare andando sul sito www.alessandrobortolini.it, dove ho aperto un forum di discussione, le assonanze sono notevoli e per non addetti ai lavori del tutto inspiegabili. Ora le mie competenze musicali sono mediocri e presumo che la facilità musicale che ruota attorno al pezzo possa essere la ragione di una tale somiglianza sonora.

Certo che riducendo tutto a questa semplicistica spiegazione mi viene da pensare che delle due l'una sia la verità: o il mio amico è un musicista inconsapevole o la canzone italiana, sublimata nella kermesse del festival, è scaduta a livello di quaquaraqua.

Lungi da me rivendicare alcunché, Le segnalo questa insolita cosa perché lei possa fare le dovute verifiche e valutazioni meritocratiche.

Cordialmente

Dottor Alessandro Bertolini

